



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. LORENZETTI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano
Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798
www.icambrogiolorenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it
CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

PROTOCOLLO PER L’ACCOGLIENZA E L’INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NEOARRIVATI

Premessa

Il protocollo, predisposto sulla base delle Linee Guida per l’accoglienza e integrazione degli alunni stranieri del MIUR, intende offrire una serie di strumenti con i quali agevolare l’inserimento scolastico degli alunni stranieri.

Il protocollo contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l’iscrizione e l’inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali. Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l’apprendimento della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che può fornire una serie di prassi che hanno un buon livello di concretezza e di adattabilità ai singoli contesti educativi, spesso molto diversi l’uno dall’altro.

Ci sono infatti alunni stranieri nati in Italia con genitori di nazionalità non italiana, alunni figli di coppie miste con competenze bilingue, alunni appartenenti a gruppi nomadi, minori stranieri senza genitori, alunni provenienti da paesi stranieri di recente adozione, ecc. La conoscenza di queste realtà così variegate ci permette di attivare un efficace processo di inclusione, che passa necessariamente attraverso un corretto orientamento scolastico e un coinvolgimento attivo delle famiglie nel progetto pedagogico di formazione.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I principi e le linee guida del protocollo sono stati desunti dalla seguente normativa:

- Costituzione della Repubblica Italiana 1948 art.34;
- Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo ONU, 10 dicembre 1948;
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo ONU, 20 novembre 1959;
- C.M. n.301,8settembre 1989 – inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell’obbligo ;
- C.M. n.205, 2 luglio 1990 – Educazione Interculturale ;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. LORENZETTI”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798

www.icambrogiolorenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it

CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

- C. M. n.5, 12 gennaio 1994 - iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno;
- C. M. n.73, 2 marzo 1994 – Il dialogo interculturale e la convivenza democratica;
- Legge n. 40, 6 marzo 1998 – disciplina dell’immigrazione e condizione giuridica dello straniero ;
- Decreto Legislativo n.286 - 25 luglio 1998 “disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- C M n. 205 del 26 /07/1990(scuola dell’obbligo e alunni stranieri);
- DPR n.394/1999, art. 45 intitolato” Iscrizione scolastica...”;
- L. n. 189,30 luglio 2002 (Bossi-Fini ha confermato le precedenti procedura di accoglienza);
- C.M. n.24/2006 febbraio “ linee guida per l’inserimento e l’integrazione degli alunni stranieri”
- La via italiana per la scuola interculturale l’integrazione degli alunni stranieri – MIUR ottobre 2007;
- C.M. n°4 del 15/01/2009 che ribadisce i criteri fissati nel D.P.R. n° 394 del 1999 relativi all’obbligo e all’iscrizione scolastica dei minori stranieri, alla ripartizione e alla loro assegnazione alle classi e le linee guida del MIUR sull’integrazione degli alunni stranieri (marzo 2006);
- C.M. n° 2 del 8 gennaio 2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana” e successiva deroga del 10/09/2010;
- C.M. n° 101 del 30 dicembre 2010 “Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado riguardanti l’anno scolastico 2011/12”;
- Nota del MIUR del 22 novembre2012, prot.3214(Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa);
- D M del 27 dicembre 2012 e C M n. 8 del 6 marzo 2013(Alunni BES);
- MIUR - Linee Guida per l’accoglienza e integrazione degli alunni stranieri febbraio 2014;
- Nota del MIUR n. 5535 del 9 settembre 2015 - raccomandazioni per l’integrazione degli alunni stranieri e per l’Intercultura;
- Legge n.107 del 13 luglio 2015 -riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

FINALITA’

- Dare sostegno agli alunni stranieri nella fase di adattamento, facilitare l’inserimento;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. LORENZETTI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798

www.icambrogiolorenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it

CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

- Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno;
- Definire pratiche condivise all'interno della Scuola in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- Entrare in relazione con le famiglie immigrate;
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell’educazione interculturale, nell’ottica di un sistema formativo integrato.

I SOGGETTI COINVOLTI

L’adozione del Protocollo impegna i docenti dell’Istituto dei tre ordini di scuola ad un’assunzione collegiale di responsabilità. Gli insegnanti sono tenuti a costruire un contesto favorevole all'intercultura e all'ascolto delle diverse storie personali e devono promuovere una reale collaborazione tra scuola e territorio.

L’adozione del Protocollo impegna tutti i soggetti coinvolti ad operare in collaborazione per ottimizzare le risorse e ad adottare forme di comunicazione efficaci.

I singoli obiettivi definiti dal Protocollo vengono realizzati di volta in volta:

- dal Dirigente Scolastico.
- dagli Uffici di Segreteria.
- dai docenti Funzione Strumentale e/o gruppo Accoglienza
- dai responsabili dei plessi.
- dai docenti che hanno alunni stranieri nel gruppo classe o sezione.

All'interno del protocollo si trovano le prassi da seguire di carattere:

- Amministrativa - burocratica (iscrizione e assegnazione alla classe);
- Comunicativa - relazionale (prima conoscenza dell'alunno e della famiglia);
- Educativa - didattica (accoglienza, insegnamento dell’italiano come L2);

PRIMA FASE: AMMINISTRATIVA- BUROCRATICA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. LORENZETTI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798

www.icambrogiolorenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it

CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

Questa fase viene eseguita da un incaricato della segreteria: essa rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con l'istituzione; quindi al fine di garantire un'adeguata cura nell'espletamento di questo incontro di carattere amministrativo e informativo, si ritiene utile dotare la segreteria di moduli bilingue, onde facilitare la raccolta delle informazioni.

COMPITI SEGRETERIA

- Iscrivere l'alunno utilizzando anche la modulistica eventualmente predisposta;
- Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- Informare la famiglia sull'organizzazione della scuola, consegnando, se possibile, note informative nella lingua d'origine;
- Fornire ai genitori la modulistica bilingue per facilitare la comunicazione con gli insegnanti (assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari., presenza del genitore a scuola...);
- Informare i genitori del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe (circa una settimana);
- Avvisare i docenti interessati.

SECONDA FASE: COMUNICATIVA- RELAZIONALE.

In questa fase interviene il gruppo di accoglienza (Commissione e/o Funzioni Strumentali) rappresentativo delle diverse figure scolastiche e dei diversi plessi o livelli di scuola dell'istituto.

Nell'accoglienza degli alunni immigrati gioca un ruolo fondamentale il Dirigente Scolastico che svolge la funzione di vero e proprio garante del diritto all'apprendimento nei confronti delle famiglie straniere.

Il Dirigente esercita all'interno una funzione di coordinamento e di previsione in particolare per quanto riguarda la messa a disposizione di risorse professionali, economiche, strumentali in modo flessibile secondo le esigenze. All'esterno garantisce relazioni stabili con enti locali e associazioni, oltre che con le altre scuole del territorio che condividono le stesse problematiche.

Il gruppo di Accoglienza (Commissione e/o Funzioni Strumentali) si riunisce ogni qualvolta si presenti il caso d'iscrizione di alunni stranieri neoarrivati.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. LORENZETTI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798

www.icambrogiolorenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it

CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

Per gli alunni che si iscrivono durante il periodo estivo, l’inserimento effettivo nella classe avverrà nel mese di settembre, prima dell’inizio delle lezioni.

COMPITI:

- Convoca, al primo incontro con la famiglia e l'alunno straniero fissato dalla segreteria, un insegnante del team che presumibilmente accoglierà il nuovo iscritto;
- Esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- Effettua un colloquio con la famiglia nel quale raccoglie informazione su: situazione familiare, storia personale e scolastica, situazione linguistica dell'alunno;
- Effettua un colloquio con l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi;
- Fornisce informazioni sull’organizzazione della scuola;
- Fa presente la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia;
- Propone al Dirigente Scolastico l'assegnazione alla classe;
- Fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe;
- Individua con il team docenti percorsi di facilitazione.
- Promuovere l’attuazione di laboratori linguistici, individuando risorse interne ed esterne e spazi adeguati e facilitando, dove necessario, il coordinamento tra gli insegnanti che fanno alfabetizzazione;
- Favorire e facilitare il rapporto con la famiglia.

ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento e secondo le indicazioni del DPR 31/08/’99 n°394. “I minori stranieri soggetti all’obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all’età anagrafica, salvo che venga deliberata l’iscrizione ad una classe diversa”, tenendo conto:

- a) dell’ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell’alunno, che può determinare l’iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all’età anagrafica;
- b) dell’accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell’alunno;
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall’alunno nel Paese di provenienza;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. LORENZETTI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798

www.icambrogiolorenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it

CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall’alunno;

e) delle aspettative familiari emerse dal colloquio;

f) del numero di alunni per classe

g) della presenza di altri alunni stranieri

h) delle problematiche rilevanti nella classe.

Le Funzioni Strumentali Intercultura (e/o gruppo accoglienza) controllano che il numero dei bambini stranieri sia equamente distribuito all'interno delle diverse classi parallele (qualora sia possibile) per evitare forme di concentrazione dannose al buon inserimento.

Inoltre per la scelta della classe devono essere tenuti in conto anche questi ulteriori criteri:

- livello di alunni stranieri già presenti in classe;
- la presenza di alunni diversamente abili particolarmente gravi;
- la presenza dell'insegnante di sostegno come risorsa della classe;
- il numero delle ore di contemporaneità.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver analizzato tutti gli elementi raccolti in questa prima fase, stabilisce la classe d’inserimento per l’alunno straniero neoarrivato.

L’iscrizione del minore alla scuola dell’obbligo può essere richiesta in qualunque periodo dell’anno scolastico.

TERZA FASE: EDUCATIVO- DIDATTICA.

L’inserimento in classe di un alunno straniero comporta il coinvolgimento di tutti gli insegnanti di classe, poiché solo una tale sinergia permette un facile inserimento e una piena integrazione. Dal momento che nel nostro Istituto non è ancora prevista la figura di un mediatore linguistico, in questa fase, molto importante, può essere la funzione del TUTORING.

Si individua un allievo immigrato di vecchia data o nato in Italia da genitori stranieri, già inserito nella scuola da qualche anno, che aiuta e supporta nella relazione e nella mediazione, il neo arrivato da uno stesso paese e lingua di provenienza o un compagno/a “operatore amico” da affiancare all’alunno/a, sostituito/a poi a rotazione durante tutto l’anno scolastico.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. LORENZETTI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798

www.icambrogiolorenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it

CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

L’Insegnante con funzioni di referente di plesso, invece, costituirà un punto di riferimento, un “ponte” tra l’alunno e tutta l’organizzazione scolastica: curerà i rapporti scuola-famiglia, le relazioni interpersonali, eventuali problemi alimentari.

Al di là degli aspetti propriamente amministrativi, occorre raccogliere una serie di informazioni sull’alunno per individuare i percorsi di facilitazione che devono essere attivati. La storia scolastica precedente dell’alunno deve essere tenuta presente sia in termini di competenze, abilità, saperi, sia per le modalità di apprendimento che ha assimilato.

Il team docenti quindi:

- Rileva i bisogni specifici di apprendimento;
- Favorisce l’integrazione nella classe promuovendo attività in piccolo gruppo o progetti di educazione interculturale;
- Ricerca forme di partecipazione (i linguaggi non verbali) alle attività di classe anche se non ha ancora una sufficiente competenza linguistico-strumentale;
- Attua un rinforzo sistematico in classe: è essenziale cercare sempre il coinvolgimento attivo dell’alunno nelle attività, anche se non è in grado di seguire le lezioni. La piena partecipazione alle attività comuni di studio si realizza in tempi lunghi; ma far sì che l’alunno si senta comunque partecipe, evita il graduale estraniamento che induce alla demotivazione e all’insuccesso scolastico;
- Adegua i curricoli e le programmazioni alle abilità linguistiche raggiunte dagli alunni stranieri;
- Facilita il linguaggio delle singole discipline;
- Considera l’insegnamento della lingua italiana trasversale alle discipline;
- Acquisisce la consapevolezza che l’approccio interculturale è trasversale a tutte le discipline;
- Semplifica, se necessario, il curricolo e prevede un percorso individualizzato;
- Mantiene relazioni di collaborazione con la famiglia.

I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola deve promuovere interazioni e intese con le famiglie degli alunni stranieri per meglio comprendere gli aspetti che caratterizzano la cultura di origine e per facilitarne l’adattamento alla nuova realtà e



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. LORENZETTI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano
 Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798
www.icambrogiolorenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it
 CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

l'integrazione nella nostra società. Con la famiglia straniera, considerata partner educativo a tutti gli effetti, quindi, si devono porre le basi per una positiva e costruttiva collaborazione.

Dopo il primo incontro, di carattere burocratico, la scuola comunica con la famiglia straniera nelle occasioni stabilite dalla Scuola.

L'accoglienza della famiglia straniera, oltre a favorire l'integrazione dell'alunno nel tessuto sociale, può essere eventualmente di supporto nella Scuola per la progettazione di iniziative volte alla costruzione del dialogo interculturale.

INTEGRAZIONE E ALFABETIZZAZIONE

In seguito alla rilevazione del grado di conoscenza della lingua italiana, l'alunno verrà avviato ad un percorso di alfabetizzazione calibrato al suo livello di partenza.

Obiettivo prioritario sarà l'acquisizione di una buona competenza nella lingua italiana, scritta e orale, sia in forme ricettive che produttive, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica, poi per lo studio delle discipline, da realizzare attraverso laboratori di Italiano. La semplificazione del linguaggio in alcuni contenuti disciplinari, consente, quando è possibile, di non individualizzare il percorso dell'alunno straniero, che può così seguire la programmazione di classe e di adeguare i percorsi alla sua effettiva conoscenza.

Si elaboreranno, inoltre, percorsi didattici di Lingua 2.

Gli interventi di facilitazione linguistica per l'apprendimento della lingua italiana prenderanno in considerazione i bisogni linguistici degli alunni stranieri:	
L2 orale	L2 scritta
La lingua per comunicare	
- capire e comunicare nelle interazioni quotidiane con i pari e con gli adulti - raccontare, riferire, descrivere, prendere la parola in situazioni informali e formali	- leggere (decifrare) e scrivere (trascrivere) - leggere e scrivere brevi testi e messaggi di tipo personale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. LORENZETTI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798

www.icambrogiolorenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it

CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

- usare in maniera appropriata le strutture linguistiche	- leggere e comprendere semplici testi di tipo informativo e narrativo
La lingua per studiare	
- comprendere spiegazioni e consegne e porre eventuali domande di chiarimento - comprendere il contenuto principale delle lezioni relative alle diverse aree e discipline - rispondere a domande riferite alle aree disciplinari diverse - usare termini settoriali e specifici	- comprendere consegne, spiegazioni e testi relativi alle diverse aree disciplinari - sintetizzare, riassumere, prendere appunti, rispondere a domande relative a testi di studio
La lingua per riflettere sulla lingua	
- comprendere e usare la seconda lingua per la riflessione linguistica	- saper eseguire esercizi grammaticali e relativi all’uso delle strutture morfosintattiche

L’apprendimento e lo sviluppo dell’ italiano come seconda lingua, deve essere al centro dell’azione didattica. E’ necessaria, pertanto, una programmazione incentrata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua acquisiti via via dall’alunno straniero. Nella fase iniziale ci si può valere di strumenti e figure di facilitazione linguistica (cartelloni, alfabetieri, carte geografiche, testi semplificati, strumenti audiovisivi o multimediali, ecc.) promuovendo la capacità dell’alunno di sviluppare la lingua per comunicare.

Una volta superata questa fase, va prestata particolare attenzione all’apprendimento della lingua per lo studio perché rappresenta il principale ostacolo per l’apprendimento delle varie discipline. La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all’età,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. LORENZETTI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798

www.icambrogiolorenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it

CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

alla lingua d’origine, all’utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche.

L’ALUNNO STRANIERO E’ UN BAMBINO CHE:

- Deve adattarsi alla nuova scuola e alle nuove situazioni;
- Deve decodificare segni nuovi e attribuirgli significati;
- Deve costruirsi nuovi riferimenti per padroneggiare i tempi e gli spazi del quotidiano scolastico;
- Deve “imparare” la lingua per comunicare i bisogni;
- Deve relazionarsi con persone (adulti, insegnanti e compagni), che hanno già esperienze sulla base di modelli e valori di appartenenza;
- Deve apprendere “la lingua della scuola”, per imparare a leggere, scrivere e studiare.

La valutazione

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare di coloro che sono coinvolti nella prima accoglienza, si fa riferimento a quanto disposto nelle norme:

- C.M. n. 4223 del 19/02/2014: “Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”,
- C.M. n.8 del 6/03/2013: “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.

L’art. 1 del Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009), al comma 9, vuole che “i minori con cittadinanza non italiana [...] siano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani” (ivi), rimangono operanti, in ragione dei pur previsti “adattamenti dei programmi”, le seguenti indicazioni e criteri:

Per il Team docenti e/o il Consiglio di classe che deve valutare gli alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico, per i quali i percorsi personalizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. In questo contesto va privilegiata conseguentemente la valutazione formativa rispetto a quella sommativa,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. LORENZETTI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Sovicille – Chiusdino – Monticiano

Via della Murata, 12 – 53018 Rosia Sovicille (SI) - Tel. 0577 345040 – Fax 0577 345798

www.icambrogiolorenzetti.edu.it – e-mail siic80700x@istruzione.it – pec siic80700x@pec.istruzione.it

CM SIIC80700X – CF 80008440523 – CUU UFMUTE

prendendo in considerazione innanzitutto il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

In particolare, il Team docenti e/o il Consiglio di classe potrà decidere che gli alunni stranieri in accoglienza, i quali non conoscendo la lingua italiana partono da un'evidente situazione di svantaggio, possano avere una valutazione centrata in primo luogo nelle materie pratiche e quindi meno legate alla lingua come strumento di studio, quali: scienze motorie, educazione musicale, arte e immagine, tecnologia e, per alcuni snodi, matematica.

Nel caso in cui l'alunno abbia una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese –francese –spagnolo), essa almeno in una prima fase può essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e la loro esposizione. Il Team docenti e/o il Consiglio di classe coinvolge la famiglia nei diversi momenti del processo valutativo e prevede, se utile, la presenza di un mediatore linguistico durante i colloqui con i genitori e durante la consegna delle schede di valutazione.

La valutazione di fine anno deve essere coerente con i piani personalizzati e tener conto dei progressi ottenuti a partire dalle situazioni in ingresso.

In riferimento alla definizione dei criteri delle prove d'esame di licenza media e per la conduzione del colloquio relativamente agli alunni stranieri destinatari di percorsi di apprendimenti individualizzati, il Collegio dei Docenti, pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte previste per l'esame di stato e del colloquio pluridisciplinare, propone di:

- indicare criteri di valutazione delle prove coerenti con gli obiettivi minimi fissati nelle programmazioni individuali;
- condurre il colloquio d'esame tenendo conto del percorso svolto dall'alunno e accertando soprattutto “i livelli di apprendimento conseguito tenendo conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta (C.M. n.28 15/03/2007).